



COMUNE DI ROSOLINI

Provincia di Siracusa

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rosario Mecandop



## Comune di ROSOLINI (SR)

### Collegio dei Revisori

Allegato al Verbale n. 33 del 02 Dicembre 2013

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 21, 22, 26, 28 Novembre e 02 Dicembre 2013, ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di Legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

**all'unanimità di voti**

### Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Rosolini (SR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rosolini, li 02 Dicembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b> .....	<b>4</b>
<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b> .....	<b>6</b>
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012 .....	6
<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2013</b> .....	<b>8</b>
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	8
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013.....	9
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate .....	10
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente .....	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria .....	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto .....	11
<b>BILANCIO PLURIENNALE</b> .....	<b>12</b>
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	12
<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b> .....	<b>13</b>
8. Verifica della coerenza interna .....	13
9. Verifica della coerenza esterna .....	15
<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013</b> .....	<b>17</b>
ENTRATE CORRENTI .....	17
SPESE CORRENTI.....	23
<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b> .....	<b>27</b>
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015</b> .....	<b>32</b>
<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b> .....	<b>35</b>
<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>38</b>

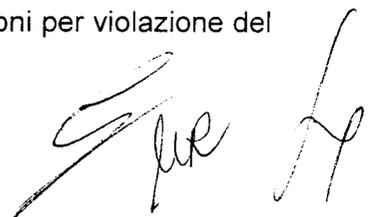
<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

I sottoscritti Rag. Vincenzo Caschetto, Rag. Rosaria Macauda, Dott. Gianni Cassarino, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in varie date comprese tra il 19 ed il 29 Novembre 2013, lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 14 Novembre 2013 con delibera n. 206 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2012;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;



- dettaglio dei trasferimenti erariali
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - **il bilancio d'esercizio 2012** degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data **28/11/2013** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 43 del 16/09/2013 il rendiconto per l'esercizio 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- **risultano debiti fuori bilancio e passività probabili da finanziare;**
- **l'Ente ha sfiorato gli obiettivi del patto di stabilità;**
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

**La gestione dell'anno 2012 non ha rispettato il limite di saldo finanziario disposto dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n. 183 ai fini del patto di stabilità interno, risulta infatti che è stato sfiorato il saldo obiettivo (€. 1.160.000,00), per un importo di €. 223.000,00.**

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute dai vari Responsabili dei Servizi, risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: €. 1.828.895,75 per spese relative ad investimenti e derivanti da sentenze giudiziarie; €. 1.818.753,39 per debiti da riconoscere e relative a spese correnti;

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con la contrazione di mutui per un importo pari ai debiti derivanti dalle spese d'investimento (€. 1.828.895,75), mentre per quelle derivanti da spesa corrente (€. 1.818.753,39) è stato previsto un piano di finanziamento pluriennale negli esercizi finanziari 2013-2015 attraverso risorse proprie del bilancio dell'Ente.

Dalle comunicazioni ricevute risultano inoltre potenziali probabili passività per un importo totale di €. 994.241,00 e riferite a parcelle e/o richieste di pagamento pervenute da parte dei professionisti a cui sono stati conferiti incarichi legali, per la difesa giudiziaria dell'Ente, negli anni 2004-2013. Per tali potenziali passività l'Ente ha previsto lo stanziamento di €. 300.000,00 sul bilancio di previsione 2013 e per la restante parte sono previsti stanziamenti sul bilancio pluriennale 2014 e 2015.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	0,00	3.166.626,12
Anno 2011	0,00	3.283.882,44
Anno 2012	0,00	3.149.150,56

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio, che l'Ente non ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per lo sfioramento dell'obbiettivo imposto dal patto di stabilità per €. 223.000,00 e che esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare e potenziali passività, così come attestato dai Responsabili dei Servizi.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2013</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2

<b>Quadro generale riassuntivo 2013</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	8.698.042,14	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	14.687.491,53
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.432.876,43	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	34.818.722,84
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.046.838,78		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	33.055.827,09		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	11.819.578,19	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	10.751.790,40
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.150.429,89	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.150.429,99
<i>Totale</i>	69.203.592,52	<i>Totale</i>	69.408.434,76
<b>Avanzo di amministrazione 2012</b>	204.842,14	<b>Disavanzo di amministrazione 2012</b>	0,00
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>69.408.434,66</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>69.408.434,76</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	48.233.584,44
spese finali (titoli I e II)	-	49.506.214,37
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-1.272.629,93</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

<b>1.1. VERIFICA DELL'EQUIVALENZA TRA LA PREVISIONE DI COMPETENZA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>
--

TALE EQUILIBRIO RISULTA ESSERE COSI' VERIFICATO:

- TOTALE ENTRATE DEL TITOLO VI	€ 9.150.429,89
- TOTALE USCITE DEL TITOLO IV	€ 9.150.429,89
<b>DIFFERENZA</b>	<b>0</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013**

tab. 4

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	3.751.750,11	4.896.184,71	8.698.042,14
Entrate titolo II	8.573.365,85	6.458.714,76	4.432.876,43
Entrate titolo III	2.097.888,02	2.502.334,51	2.046.838,78
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>14.423.003,98</b>	<b>13.857.233,98</b>	<b>15.177.757,35</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>13.166.960,70</b>	<b>12.066.504,84</b>	<b>14.687.491,53</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>576.373,44</b>	<b>718.445,08</b>	<b>761.107,96</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>679.669,84</b>	<b>1.072.284,06</b>	<b>-270.842,14</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>204.842,14</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>167.804,97</b>	<b>80.063,83</b>	<b>87.000,00</b>
-contributo per permessi di costruire	167.804,97	80.063,83	87.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>14.278,82</b>	<b>10.214,19</b>	<b>21.000,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	14.278,82	10.214,19	21.000,00
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.033.195,99</b>	<b>1.342.133,70</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.819.210,99	341.336,71	33.055.827,09
Entrate titolo V**	699.983,27	0,00	1.828.895,75
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>2.519.194,26</b>	<b>341.336,71</b>	<b>34.884.722,84</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>2.212.858,55</b>	<b>268.756,90</b>	<b>34.818.722,84</b>
<b>(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>14.278,82</b>	<b>10.214,19</b>	<b>21.000,00</b>
<b>(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>152.809,56</b>	<b>2.730,17</b>	<b>0,00</b>

(\* ) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

**In merito si osserva che: l'equilibrio di parte corrente è condizionato dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 e da entrate aventi carattere di eccezionalità quali sono i proventi per permessi di costruire e le sanzioni alle violazioni del CdS. E' buona prassi di gestione, limitare al massimo l'utilizzo di tale voci di entrata per finanziare spese correnti. Si raccomanda pertanto di accertare preventivamente all'impegno, le entrate previste.**

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

tab. 7

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Contributi dallo Stato per fornitura libri scolastici	101.749,79	101.749,79
Contributi comunitari P.O.I. FESR 2007/2013	1.595.131,55	1.595.131,55
Contributi dalla Regione per acquisto libri biblioteca comun.	7.746,85	7.746,85
Contributo Regionale finanziamento scuole materne	5.164,57	5.164,57
Contributo Regionale canoni di locazione	115.500,00	115.500,00
Contributo Regionale per i servizi sociali	259.912,47	259.912,47
Sanzioni amministrative C.d.S. (quota vincolata)	75.000,00	75.000,00
Proventi delle concessioni edilizie (quota vincolata)	300.000,00	300.000,00
Contributo art. 13 L.R. 17/90 (indennità V.U.U.)	20.000,00	20.000,00
Contributo regionale bonus natalità	100.000,00	100.000,00
Contributo regionale borse di studio	150.000,00	150.000,00
Mutui	1.828.895,75	1.828.895,75
<b>Totale</b>	<b>4.559.100,98</b>	<b>4.559.100,98</b>

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

tab. 8

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Recupero evasione tributaria (ICI anni pregressi)	50.000,00	
Contributo permesso di costruire	87.000,00	
Sanzioni al codice della strada	129.000,00	
Prelievo utili dalla Farmacia Comunale	36.500,00	
Spese rinnovo organi istituzionali		120.000,00
Spese per liti, arbitrati, risarcimenti, transazioni		196.558,00
Spese per pagamento parcelle legali incarichi pregressi		300.000,00
Debiti fuori bilancio da legittimare e finanziare		606.251,13
<b>Totale</b>	<b>302.500,00</b>	<b>1.222.809,13</b>
<b>Differenza</b>		<b>920.309,13</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

tab. 9

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012	0,00	
- proventi da sanzioni al C.d.S. (vincolata)	21.000,00	
- alienazione di beni	40.218,74	
- contributo permesso di costruire	313.000,00	
- alienazione aree PIP	200.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>574.218,74</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	1.828.895,75	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi comunitari	1.715.131,55	
- contributi statali	0,00	
- contributi regionali	30.700.476,80	
- contributi da altri enti	0,00	
- altri mezzi di terzi	0,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>34.244.504,10</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>34.818.722,84</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>34.818.722,84</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio, l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- non vincolato per spese correnti euro 204.842,14

L'avanzo previsto nel bilancio 2013, è stato applicato nello schema sottoposto al parere dello scrivente organo per il finanziamento di:

tab. 10

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato alla parte corrente, per il finanziamento del Fondo svalutazione crediti	84.842,14	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	120.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti</b>	<b>204.842,14</b>	<b>Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale</b>	

L'organo di revisione, nello stigmatizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in parte utilizzato per finanziare spese correnti non ripetitive, ribadisce quanto già segnalato all'organo consiliare in sede di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2012, invitando lo stesso ad allocare l'avanzo disponibile interamente nell'apposito fondo svalutazione crediti, a copertura dell'eventuale inesigibilità di alcuni residui attivi (peraltro già segnalati in occasione del parere rilasciato sul rendiconto per l'esercizio 2012).

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

tab. 11

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	9.629.386,21	9.629.386,21
Entrate titolo II	5.914.589,48	4.471.666,95
Entrate titolo III	2.501.089,04	2.506.089,04
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>18.045.064,73</b>	<b>16.607.142,20</b>
(B) Spese titolo I	14.696.673,06	14.092.072,04
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	710.000,00	773.000,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>2.638.391,67</b>	<b>1.742.070,16</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
_____		
_____		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
_____		
_____		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>2.638.391,67</b>	<b>1.742.070,16</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	13.950.717,57	14.847.039,08
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>13.950.717,57</b>	<b>14.847.039,08</b>
(N) Spese titolo II	16.589.109,24	16.589.109,24
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>-2.638.391,67</b>	<b>-1.742.070,16</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

<b>VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI</b>
---

**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore.

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, e al decreto dell'Assessorato Regionale ai LL.PP. del 19/11/2009. Il programma è stato adottato dall'organo consiliare con deliberazione N. 47 del 01/10/2013.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 21/02/2013 al 22/04/2013

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Non sono invece indicati accantonamenti per: accordi bonari, esecuzione lavori urgenti, esecuzione indagini, studi ed aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, è stata indicata la presenza dei progetti preliminari **ad eccezione degli interventi previsti ai punti : 7, 32, 36**, di tale elenco, per il quale è stata indicata la presenza di uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata indicata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono inserite opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente **trovano parziale riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.**

L'organo di revisione ha prescritto (come previsto dalle norme di legge) che il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici ed a tutti i soggetti indicati nell'art. 6 comma 15 della L.R. 12/2011.

### **8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 **non è stata approvata.**

**L'art.6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette**

La mancata adozione dell'atto, non consente inoltre all'organo di revisione di verificare l'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Si invita pertanto l'organo esecutivo dell'Ente a voler provvedere all'adozione dell'atto di programmazione.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo **pur non essendo redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326**, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- b) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- c) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- d) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- e) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica.
- f) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi le risorse e contiene l'impegno a definire il piano esecutivo di gestione;
- g) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



**9. Verifica della coerenza esterna****9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

Tab. 12/a

anno	importo	media
2007	14.123,00	
2008	13.794,00	
2009	13.844,00	13.920

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della Legge 183/2011)

Tab. 12/c

anno	spesa corrente media 2007/2009	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2013	13.920	12,81	1.783
2014	13.920	15,80	2.199
2015	13.920	15,80	2.199

(l'art 2 del D.L. 120 del 15/10/2013 ha modificato come sopra il coefficiente per l'anno 2013 del Comuni)

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

Tab. 12/d

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	2.173	992	1.181
2014	2.199	992	1.207
2015	2.199	992	1.207

## 4. obiettivo per gli anni 2013/2015

Tab. 12/e

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	15.178	18.044	16.606
spese correnti prev. impegni	14.687	14.696	14.092
differenza	491	3.348	2.514
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
<b>obiettivo di parte corrente</b>	<b>491</b>	<b>3.348</b>	<b>2.514</b>
previsione incassi titolo IV	3.000	3.000	3.000
previsione pagamenti titolo II	2.500	5.000	4.000
differenza	500	-2.000	-1.000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	0	0	0
<b>obiettivo di parte capitale</b>	<b>500</b>	<b>-2.000</b>	<b>-1.000</b>
<b>obiettivo previsto</b>	<b>991</b>	<b>1.348</b>	<b>1.514</b>

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 12/f

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2013	991	1.181	-190
2014	1.348	1.207	141
2015	1.514	1.207	307

\* Il saldo obiettivo dell'anno 2013 indicato nel superiore prospetto, va ricalcolato a seguito dall'applicazione del "PATTO REGIONALE VERTICALE INCENTIVATO" e degli spazi concessi per gli effetti del D.L 35/2013.

L'Ente ha infatti ottenuto dalla Regione Siciliana incentivi per l'esercizio finanziario 2013 per €. 362.000,00 e spazi finanziari, concessi ai sensi del D.L. 35/2013, per €. 545.000,00.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013</b>
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2012 e 2011:

Tab. 13

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.		2.339.581,00	2.973.300,56
IMU rimborso per esenz. abitazione principale			513.124,95
I.C.I.	750.000,00		
I.C.I. recupero evasione	360.820,00	168.374,49	50.000,00
Imposta di scopo			
Imposta comunale sulla pubblicità	28.218,90	32.787,02	50.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	450.000,00	152.014,55	16.059,21
Addizionale I.R.P.E.F.	750.000,00	772.359,13	991.781,90
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>2.339.038,90</b>	<b>3.465.116,19</b>	<b>4.594.266,62</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
Tassa per l'occup. spazi e aree pubbliche *			
Tassa rifiuti solidi urbani	1.350.053,00	1.349.602,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			2.667.514,26
Recupero evasione tassa rifiuti	60.421,00	80.000,00	
<b>Totale categoria II</b>	<b>1.410.474,00</b>	<b>1.429.602,00</b>	<b>2.667.514,26</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.237,21	1.466,52	20.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			1.929.386,21
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>2.237,21</b>	<b>1.466,52</b>	<b>20.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.751.750,11</b>	<b>4.896.184,71</b>	<b>7.281.780,88</b>

\* L'Ente ha istituito il COSAP, l'entrata prevista dal canone è accertata nel titolo III del bilancio. L'importo previsto a titolo di COSAP è di €. 55.000,00

In riferimento alle entrate tributarie si evidenzia l'importanza dei risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo, in particolare, la tempestività nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli, per i riflessi connessi alla gestione finanziaria. A tal fine si chiede di potenziare l'attività di controllo delle dichiarazioni rese dai contribuenti con le risultanze dei dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate al fine di individuare fenomeni di elusione ed evasione. **Tale tempestività di accertamento contribuirebbe certamente ad aumentare il flusso finanziario delle entrate proprie dell'Ente con ricadute positive sull'utilizzo cronico dell'anticipazione di tesoreria.**

### **Imposta Municipale Propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base per quanto concerne le abitazioni diverse da quella principale, ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro **2.973.300,76**, con una variazione di:

- euro **2.223.300,76** rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011 (al netto dei trasferimenti dello Stato per l'esenzione ICI dell'abitazione principale)
- euro **633.719,76** rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in **euro 50.000,00**, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica..

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 6.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio Comunale con la delibera N. 72 del 29/11/2013 ha deliberato la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- **aliquota unica dello 0,80%, con esenzione dei contribuenti con reddito inferiore o pari ad euro 10.000,00.**

Il gettito è stato previsto in euro **991.781,90** tenendo conto dei seguenti elementi: **numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze**

**In merito si osserva che a seguito delle agevolazioni introdotte dal Consiglio Comunale, rispetto a quanto proposto dalla G.C. (aliquota unica 0,80%), la previsione di entrata deve essere adeguata in diminuzione per un importo calcolato dallo scrivente organo in € 68.227,92.**



**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dell'assegnazione effettuata del Ministero dell'Interno pubblicata sul sito internet dello stesso.

Le entrate per IMU, fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

tab.14

	Accertamenti 2012	Previsione 2013
Imu	2.339.581,00	2.973.300,56
Imu ristoro da parte Stato	0,00	513.124,95
fondo sperimentale di riequilibrio	413.282,14	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	1.929.386,21
<b>totale</b>	<b>2.752.863,14</b>	<b>5.415.811,72</b>

**Imposta di scopo**

Non è stata istituita nessuna imposta di scopo.

**Imposta di soggiorno**

Non è prevista alcuna imposta di soggiorno

**TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di **euro 2.667.514,26** per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del D.L. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca.

La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti **euro 2.697.514,00**
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili **euro 233.849,84**. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

**C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in **euro 55.000,00** tenendo conto delle concessioni rilasciate e del gettito dei precedenti esercizi.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 5

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	360.820,00	168.374,49	50.000,00	50.000,00	50.000,00
T.A.R.S.U.	60.421,00	80.000,00	0,00	80.000,00	80.000,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: **l'attività di recupero dovrà essere improntata alla costante riduzione dei tempi di contestazione delle violazioni**, in modo da consentire una celere riscossione delle somme accertate ed evitare la prescrizione delle somme dovute dai contribuenti.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Il contributo dello Stato a rimborso del minor gettito IMU è previsto al titolo II per **euro 513.124,95**.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previste somme per tale tipologia di entrata

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in **euro 1.715.131,55** e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, per la realizzazione di progetti finanziati con fondi comunitari ed internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 6

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% copertura 2013</b>	<b>% copertura 2012</b>
Asilo nido	0,00	0,00	#DN/0!	
Mense scolastiche	70.000,00	250.000,00	28,00%	40,00%
Espurgo pozzi neri	2.500,00	363,00	100,00%	100,00%
<b>Totale</b>	<b>72.500,00</b>	<b>250.363,00</b>	<b>28,96%</b>	<b>n.d.</b>

Il commissario straordinario (in sostituzione della Giunta Comunale) con **deliberazione n. 28 del 23/05/2008**, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura media del **49,12%**. L'Ente non avendo successivamente deliberato in materia, ha tacitamente confermato tale percentuale anche per l'esercizio finanziario 2013. **Pertanto la copertura percentuale media dei servizi a domanda individuale non risulta congrua rispetto a quella deliberata relativamente al servizio di mensa scolastica.**

L'organo di revisione prende atto che l'ente non trovandosi in condizione di deficitarietà strutturale non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei servizi a domanda individuale.

<b>Servizi diversi</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2013</b>	<b>Spese/costi prev. 2013</b>	<b>% copertura 2013</b>	<b>% copertura 2012</b>
Servizio idrico integrato	1.438.000,00	1.091.868,85	132	
Servizi cimiteriali	10.000,00	108.057,26	9	

**In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva: le previsioni di entrata e di spesa sono stati rilevati in termini finanziari, in quanto non sono stati predisposti i conti economici dettagliati relativi a detti servizi.**

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in euro 150.000,00 e sono destinati con atto G.C. n 96 del 27/04/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad **euro 37.500,00** dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 54.000,00

Titolo II spesa per euro 21.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 18

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
115.000,00	55.000,00	150.000,00

La parte vincolata dell'entrata (**50%**) risulta destinata come segue:

Tab. 19

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	43.221,19	18.200,14	54.000,00
Perc. X Spesa Corrente	37,58%	33,09%	36,00%
Spesa per investimenti	14.278,82	10.214,19	21.000,00
Perc. X Investimenti	12,42%	18,57%	14,00%

**Proventi codice della strada infrazioni per eccesso di velocità**  
(art. 142 CdS e comma 16 art. 4 ter del D.L. 16/2012)

Dal 1/1/2013 occorre rilevare separatamente i proventi da sanzioni al codice della strada rispetto a quelli per eccesso di velocità.

I proventi per sanzioni per eccesso di velocità rilevati sulle strade appartenenti a enti diversi da quelli di quali dipendono gli organi accertatori devono essere ripartiti in misura uguale. Restano escluse le strade in concessione.

Gli introiti delle sanzioni per eccesso di velocità devono essere destinati alla realizzazione di interventi mirati individuati dalla Legge ed in particolare:

- manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali;
- potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, comprese le relative spese di personale.

**Cosap (Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio Comunale n. 21 del 01/03/1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in **euro 55.000,00** ed è stato accertato nel **titolo III Categoria 5** del bilancio, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti **euro 36.500,00** per prelievo utili e dividendi dalla seguente società partecipata:

**FARMACIA COMUNALE "Sacro Cuore" srl**

in relazione all'utile pro quota (55%), spettante all'Ente come da bilancio consuntivo 2012

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e del rendiconto 2012, è il seguente:

Tab. 20

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendic. 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Var. ass. 2013 - 2012</b>	<b>Var. % 2013 - 2012</b>
01 - Personale	5.814.054,91	5.613.067,76	5.648.521,29	35.453,53	0,63%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	222.394,28	159.600,33	206.909,15	47.308,82	29,64%
03 - Prestazioni di servizi	4.851.550,46	4.355.336,37	5.479.407,02	1.124.070,65	25,81%
04 - Utilizzo di beni di terzi	159.643,70	152.281,81	160.300,00	8.018,19	5,27%
05 - Trasferimenti	397.894,65	174.193,24	541.013,02	366.819,78	210,58%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	557.994,41	548.523,67	564.000,00	15.476,33	2,82%
07 - Imposte e tasse	359.324,45	355.242,13	367.296,78	12.054,65	3,39%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	804.103,84	708.259,33	1.590.202,13	881.942,80	124,52%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	84.842,14	84.842,14	0,00%
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>13.166.960,70</b>	<b>12.066.504,64</b>	<b>14.687.491,53</b>	<b>2.620.986,89</b>	<b>27,81</b>

In merito si osserva che l'incremento delle spese correnti rilevato dalle previsioni del bilancio, rappresenta motivo di rilievo ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. L'aumento risulta dipendere dal notevole incremento degli oneri straordinari della gestione corrente (a seguito della previsione di riconoscimento di debiti fuori bilancio) e di maggiori spese per prestazione di servizi e trasferimenti.

Si invita pertanto l'Ente a voler ricondurre la gestione alla limitazione e riduzione delle spese correnti, così come prescritto dai vincoli delle leggi di finanza pubblica, che impongono la costante riduzione.

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in **euro 5.631.550,98**, (al netto delle componenti escluse) è riferita a **N. 205** dipendenti (tempo pieno/tempo parziale) e tiene conto:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 377.078,07 pari al 6,7% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta essere del **38,34%**;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2013, non superano il

corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per l'anno 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 21

anno	Importo
2011	5.785.241,60
2012	5.621.298,76
2013	5.631.550,98
2014	0,00
2015	0,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 22

	Rendiconto 2012	Previsione 2013
spesa intervento 01	5.613.067,76	5.648.521,24
spese incluse nell'int.03	54.302,00	58.259,92
irap	346.673,00	343.953,03
altre spese incluse	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>6.014.042,76</b>	<b>6.050.734,19</b>
spese escluse	392.744,00	419.183,21
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>5.621.298,76</b>	<b>5.631.550,98</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>12.066.504,64</b>	<b>14.687.491,53</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>46,59%</b>	<b>38,34%</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma, assunzioni a tempo determinato o con contratti di somministrazione.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 non è stata ridotta rispetto al rendiconto per l'anno 2012 ma risulta in incremento per un importo di euro 47.308,82.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tab. 23

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2013	sforamento
Studi e consulenze	0,00	80% *	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.063,53	80,00%	3.212,71	2.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	15.729,49	50,00%	7.864,75	6.869,04	0,00
Formazione	3.935,00	50,00%	1.967,50	1.967,50	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveature	50.275,21	20,00%	40.220,17	10.000,00	0,00

\*l' art 1 del dl 101/2013, dispone per l'anno 2013 la riduzione del 10% del tetto per la spesa che poteva essere sostenuta.

**limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)**

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

**Limitazione spese per autoveature (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)**

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveature, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Il limite di spesa si calcola al netto delle spese sostenute per acquisto di autoveatura. Il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.

**La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.**

**Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 risulta essere del **210,58%**. Tale valore è fortemente incrementato rispetto al rendiconto 2012 in quanto comprensivo della previsione di assegnazioni di somme da parte dello Stato e della Regione a destinazione vincolata (contributi allo studio, sui canoni di locazione, bonus natalità ecc.). **Nella previsione dei trasferimenti ad enti ed associazioni, dovrà essere verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.**

**Oneri straordinari della gestione corrente**

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di **euro 1.590.202,13** destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- Spese per il conferimento dei RSU in discariche € 700.000,00
- Debiti fuori bilancio da legittimare € 606.251,13
- Risarcimenti e transazioni € 153.500,00
- Spese per liti ed arbitrati € 120.000,00

**Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III **costituiti ante 2008 è di euro 339.368,58, (dati rendiconto 2012)** ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del **25% (euro 84.842,14)**. Il fondo risulta pertanto congruo.

**Si notizia comunque l'organo consiliare che, avendo l'Ente beneficiato dell'anticipazione della Cassa Depositi e Prestiti prevista dal ex D.L. 35/2013 per pagare i debiti pregressi, l'ammontare del fondo a decorrere dall'esercizio successivo alla concessione (2014) e per i successivi 5 esercizi, dovrà essere quantificato nella misura del 30%.**

**Fondo di riserva**

**La consistenza del fondo di riserva ordinario è pari allo 0,30 % delle spese correnti.**

In merito si osserva: La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo, alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

**Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.**

**In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.**

**Per i motivi di cui sopra, si chiede pertanto di quantificare il fondo di riserva nella misura dello 0,45% delle spese correnti, che nel caso in specie dovrebbe ammontare ad un minimo di euro 66.093,71.**

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi pubblici.

L'Ente ha previsto in bilancio il trasferimento di risorse in conto esercizio per le seguenti società ed organismi partecipati.

- |                 |    |   |
|-----------------|----|---|
| - CONSORZIO ASI | €. | 1.000,00  |
| - GAL ELORO     | €. | 10.200,00   |
| - C.U.M.O.      | €. | 23.000,00 (previsti nell'intervento 1040505 voce "trasferimenti") |

Alla data della presente relazione, non risulta pervenuto allo scrivente organo di revisione il bilancio al 31/12/2012 del Consorzio ASI di Siracusa (in liquidazione).

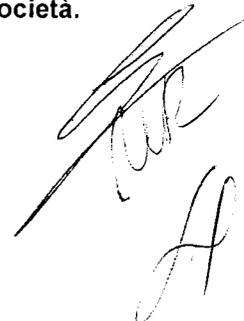
L'Ente ha provveduto alla verifica dei debiti e crediti reciproci (ex art. 6. Comma 4 del D.L. N. 95/2012), limitatamente alla parte di richiesta dei dati agli organismi e/o società partecipate, mentre dalla verifica effettuata, non si evince la corrispondenza alle scritture contabili dell'Ente. Si invita pertanto il Responsabile degli Organismi Partecipati a voler effettuare la verifica di cui sopra. Da tale verifica è emerso quanto segue:

L'Ente risulta avere debiti per contributi in c/esercizio e/o quote associative nei confronti dei seguenti organismi/società:

- |   |    |   |
|---|----|---|
| - IRSAP (Consorzio ASI in liquidazione) | €. | 1.122,22 (per saldo quote di adesione)  |
| - ATO idrico Siracusa S.p.a.            | €. | 8.649,24 (per saldo quote di adesione)  |
| - GAL ELORO                             | €. | 42.485,12 (per saldo quote di adesione) |
| - C.U.M.O.                              | €. | 9.703,60 (per saldo quote di adesione)  |

Non risulta ad oggi pervenuta la nota dell.A.T.O. SR2 spa (in liquidazione), mentre nessun debito risulta avere l'Ente nei confronti della società partecipata Farmacia Comunale "Sacro Cuore" srl.

In riferimento all'A.T.O. SR2 S.p.a, dall'esame del bilancio approvato al 31/12/2012, risultano indicati crediti verso l'Ente per un totale di €. 685.213,24 così distinti: €. 555.259,18 per somme dovute dall'Ente e relative al conferimento dei RSU presso la discarica gestita dalla società Greenambiente; €. 129.954,06 per quote destinate alla copertura delle perdite di esercizio. Per tali debiti, l'Ente ha inserito nel bilancio di previsione per l'anno 2013 ed in quello pluriennale 2014-2015, le somme necessarie al riconoscimento del debito maturato. Sono tuttavia in corso ulteriori riscontri da parte dell'Ente per effettuare una puntuale quantificazione delle somme dovute, anche a seguito di eventuali compensazioni per crediti maturati nei confronti della società.



Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2013 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:

Tab. 26

Organismo	Risultato economico 2012	Previsione distrib. di utili nel 2013
FARMACIA COMUNALE "SACRO CUORE srl"	73.836,00	73.836,00 *

\* La quota di partecipazione agli utili dell'Ente è pari al 55%

### SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a **euro 34.818.722,84**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per **euro 1.828.895,75** così distinto:

Tab. 28

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	1.828.895,75
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>1.828.895,75</b>

### Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 investimenti senza esborso finanziario per un totale di **€ 7.011.122,00**, da realizzare in projet financing.

### Acquisti con contratti di leasing

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

- Acquisto di automezzi e motomezzi Polizia Municipale

**La spesa prevista in bilancio per le finalità di cui sopra è stata indicata in euro 9.000,00**

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

**Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto immobili**

Nelle previsioni di bilancio non sono previste spese per l'acquisto di immobili.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 31

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		<i>Euro</i>	14.423.003,98
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	1.153.840,32
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	564.000,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,91%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	589.840,32

L'incidenza degli interessi passivi prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

**incidenza interessi passivi su entrate correnti**

Tab. 32

	2013	2014	2015
Interessi passivi	564.000,00	500.797,34	463.797,34
entrate correnti	15.177.757,35	18.045.064,73	16.607.142,20
% su entrate correnti	3,72%	2,78%	2,79%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a **euro 564.000,00**, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	11.696.779	12.898.860	13.022.470	12.304.024	19.884.710	22.174.710
Nuovi prestiti (+)	1.847.000	699.983		1.828.896		
Anticipazione CDP (+)				4.990.682	3.000.000	
Prestiti rimborsati (-)	-644.919	-576.373	-593.697	-761.108	-710.000	-773.000
Estinzioni anticipate (-)			-124.749			
Altre variazioni +/-						
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.898.860</b>	<b>13.022.470</b>	<b>12.304.024</b>	<b>18.362.494</b>	<b>22.174.710</b>	<b>21.401.710</b>
Nr. Abitanti al 31/12	21.798	21.728	21.731	21.731	21.731	21.731
Debito medio per abitante	591,75	599,34	566,20	844,99	1.020,42	984,85

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene che l'Ente possa rispettare nel triennio 2013-2015 il limite di indebitamento previsto dalla norma, al netto delle anticipazioni ottenute per effetto del D.L. 35/2013. **Purtuttavia si evidenzia l'ulteriore aumento del debito complessivo che comporterà nei futuri esercizi finanziari maggiori esborsi in termini di interessi passivi e quote di ammortamento.**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

Tab. 34

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	436.975,87	493.408,96	495.062,93	494.000,00	500.797,34	463.797,34
Quota capitale	644.918,89	576.373,44	718.445,28	761.107,96	710.000,00	773.000,00

**Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% (\*) delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 35

Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2011	Euro	14.423.003,98
Anticipazione di cassa	Euro	5.000.000,00
Percentuale		34,67%

(\*) **Per l'anno 2013 il limite massimo è elevato a 5/12.** l'utilizzo di tale maggiore anticipazione vincola una corrispondente quota di Imu. Gli oneri per interessi a carico dei comuni per l'attivazione delle maggiori anticipazioni di tesoreria sono rimborsati a ciascun comune dal

Ministero dell'interno, con modalità e termini fissati con decreto del Ministero dell'interno del 6/6/2013 e comunicato del 17/9/2013.

Per effetto delle disposizioni di cui all'art.1, comma 9 del d.l. 35/2013 e dell'art.1, comma 2 del d.l. 54/2013, il Comune ha attivato una maggiore anticipazione di **euro 1.300.000** ed ha ottenuto dal Ministero dell'Interno il rimborso dei maggiori oneri sostenuti nel periodo dal 16/6/2013 al 30/9/2013 per un importo **pari ad euro 6.621,90**.

### Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità, ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, una anticipazione di liquidità di **euro 4.990.682,44** da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di **anni 30**. La rata annuale sarà corrisposta dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione.

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso strumenti finanziari derivati

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Contratto n.	Scadenza	Canone annuo
Sistema VOIP	Noleggio operativo	dic-16	6.168,91
Autovettura FIAP PUNTO	Noleggio operativo	set-16	3.803,04
N. 2 autovetture Polizia Municipale	Noleggio operativo	apr-16	7.562,64

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della Legge n. 350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 38

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.698.042,14	9.629.386,21	9.629.386,21	27.956.814,56
Titolo II	4.432.876,43	5.914.589,48	4.471.666,95	14.819.132,86
Titolo III	2.046.838,78	2.501.089,04	2.506.089,04	7.054.016,86
Titolo IV	33.055.827,09	13.950.717,57	14.847.039,08	61.853.583,74
Titolo V	11.819.578,19	7.000.000,00	4.000.000,00	22.819.578,19
<i>Somma</i>	60.053.162,63	38.995.782,30	35.454.181,28	134.503.126,21
Avanzo presunto	204.842,14	0,00	0,00	204.842,14
<b>Totale</b>	<b>60.258.004,77</b>	<b>38.995.782,30</b>	<b>35.454.181,28</b>	<b>134.707.968,35</b>

Spese	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo I	14.687.491,53	14.696.673,06	14.092.072,04	43.476.236,63
Titolo II	34.818.722,84	16.589.109,24	16.589.109,24	67.996.941,32
Titolo III	10.751.790,40	7.710.000,00	4.773.000,00	23.234.790,40
<b>Somma</b>	<b>60.258.004,77</b>	<b>38.995.782,30</b>	<b>35.454.181,28</b>	<b>134.707.968,35</b>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>60.258.004,77</b>	<b>38.995.782,30</b>	<b>35.454.181,28</b>	<b>134.707.968,35</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 40

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.% su 2013	Previsioni 2015	var.% su 2014	
01 - Personale	5.648.521,29	5.670.208,79	0,38%	5.670.208,79	0,00%	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	206.909,15	232.835,94	12,53%	232.835,94	0,00%	
03 - Prestazioni di servizi	5.479.407,02	5.892.051,12	7,53%	5.444.450,10	-7,60%	
04 - Utilizzo di beni di terzi	160.300,00	60.971,00	-61,96%	60.971,00	0,00%	
05 - Trasferimenti	541.013,02	504.914,42	-6,67%	494.914,42	-1,98%	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	564.000,00	500.797,34	-11,21%	463.797,34	-7,39%	
07 - Imposte e tasse	367.296,78	367.492,32	0,05%	367.492,32	0,00%	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.590.202,13	1.162.402,13	-26,90%	1.062.402,13	-8,60%	
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!	
10 - Fondo svalutazione crediti	84.842,14	100.000,00	17,87%	120.000,00	20,00%	
11 - Fondo di riserva	45.000,00	120.000,00	166,67%	100.000,00	-16,67%	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>14.687.491,53</b>	<b>14.611.673,06</b>	<b>-0,52%</b>	<b>14.017.072,04</b>	<b>-4,07%</b>	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 41

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	40.218,74	40.218,74	40.218,74	120.656,22
Trasferimenti c/capitale Regione	30.700.476,80	12.710.498,83	13.606.820,34	57.017.795,97
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.595.131,55	500.000,00	500.000,00	2.595.131,55
Trasferimenti da altri soggetti	654.000,00	700.000,00	700.000,00	2.054.000,00
<b>Totale</b>	<b>32.989.827,09</b>	<b>13.950.717,57</b>	<b>14.847.039,08</b>	<b>61.787.583,74</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.828.895,75			1.828.895,75
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>1.828.895,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.828.895,75</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento		2.638.391,67	1.742.070,16	4.380.461,83
<b>Totale</b>	<b>34.818.722,84</b>	<b>16.589.109,24</b>	<b>16.589.109,24</b>	<b>67.996.941,32</b>
<b>Spesa titolo II</b>	<b>34.818.722,84</b>	<b>16.589.109,24</b>	<b>16.589.109,24</b>	<b>67.996.941,32</b>

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

In via preliminare si rileva che l'impostazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, è stata effettuata senza applicare le sanzioni previste dall'art. 7 del Dlgs 149/2011 (in realtà, in oggi, disciplinate più che altro dall'art. 1, comma 462 della legge 228/2012), applicabili all'Ente per il mancato rispetto degli obiettivi disposti dal Patto di Stabilità per l'anno 2012. In particolare si rileva che è previsto il ricorso a nuovi mutui e sono previsti impegni di spesa corrente superiori alla media della spesa dell'ultimo triennio.

L'Ente ha inteso quindi applicare, quanto disposto dalla Sentenza della Corte Costituzionale N. 219/2013, che ha dichiarato l'incostituzionalità del sopra menzionato art. 7 e dell'art. 13 secondo periodo del medesimo DLGS, in quanto tali articoli a giudizio del giudice delle leggi, non possono essere applicate alle Regioni a statuto speciale ed alle Province autonome, che godono dell'autonomia statutaria in materia, rilevando un eccesso di delega da parte del legislatore.

Si constata inoltre che, contrariamente al parere reso dallo scrivente organo, in occasione dell'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, l'avanzo di amministrazione non vincolato è stato solo parzialmente utilizzato per impinguare il fondo svalutazione crediti (€ 84.842,14), mentre per la restante parte, è stato utilizzato per il finanziamento di spese correnti non ripetitive (€ 120.000,00).

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2013**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

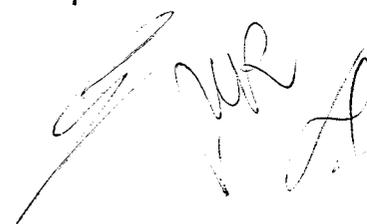
- delle risultanze del rendiconto 2012;
- dell'attestazione di congruità circa l'attendibilità delle entrate e delle spese previste, **resa dal Responsabile dei servizi finanziari dell'ente in data 28/11/2013**;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

**Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci:**

**entrate**

- Contributi per permesso di costruire	€.	66.000,00
- Recupero evasione tributaria	€.	50.000,00
- Sanzioni amministrative al CdS	€.	129.000,00

**Le spese finanziate con le entrate di cui sopra, dovranno essere autorizzate solo a condizione che le stesse siano state definitivamente accertate data l'impossibilità ad adottare provvedimenti di riequilibrio.**



**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, **limitatamente all'elenco annuale degli interventi, mentre si rileva la non conformità complessiva nel triennio 2013/2015** per le opere previste dal programma triennale dei lavori pubblici, allegato al bilancio. **Si rileva infatti che a fronte di una previsione di investimenti complessiva nel triennio 2013-2015 di €. 156.379.781, detratte le opere finanziate con capitali privati previste in €. 12.473.122,00 le risorse previste nel bilancio pluriennale destinate alla spesa per investimenti sono pari ad €. 67.996.941,32.**

Si evidenzia che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013, sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti a carico dei fondi regionali e derivanti dal programma di sviluppo per la Sicilia, finanziato dalla comunità europea per il periodo 2007-2013.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica. **Tali previsioni dovranno comunque essere costantemente monitorate, adottando immediatamente le misure atte a raggiungere gli obbiettivi imposti della legge.**

**e) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

**g) Interessi passivi e oneri finanziari**

Si rileva che le previsioni di spesa per interessi passivi ed oneri finanziari proseguono nell'incremento, ai fini del rispetto dei nuovi limiti, va perseguito l'obiettivo di riduzione dell'indebitamento, realizzabile attraverso la limitazione del ricorso ad anticipazioni di tesoreria ed alla contrazione di nuovi mutui così come invece previsti nel bilancio sottoposto al parere.

**h) Riguardo alla copertura dei servizi a domanda individuale**

La previsione di copertura del servizio di mensa scolastica rilevata (28%) si discosta da quella deliberata, si richiede quindi un aumento della copertura del servizio ai fini del raggiungimento della percentuale di copertura deliberata (49,12%) e tutt'ora vigente.

**i) Riguardo ai debiti fuori bilancio**

Il Collegio, nel prendere atto dell'inserimento delle risorse finanziarie per il riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio attestati dai vari Responsabili dei Servizi, anche se distribuite nel triennio 2013/2015, al fine di evitare il formarsi di ulteriori situazioni debitorie, invita i vari responsabili dei servizi, ad autorizzare esclusivamente impegni di spesa che trovano copertura negli stanziamenti di bilancio dell'Ente.

**l) Salvaguardia equilibri**

Per effetto dello slittamento del termine di approvazione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2013 che ha stabilito nel 30/11/2013 il termine ultimo per l'approvazione, l'Ente non ha provveduto ad adottare la delibera di ricognizione atta a confermare ed eventualmente ripristinare gli equilibri di bilancio. L'organo di revisione, prende comunque atto della dichiarazione resa dal Responsabile dei Servizi Finanziari che attesta il permanere degli equilibri di bilancio.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'M. P.', written in a cursive style.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati **alle seguenti inderogabili condizioni:**

- **Aumento del fondo di riserva al minimo previsto per gli Enti che utilizzano anticipazioni di tesoreria, ovvero, 0,45% delle spese correnti pari ad €. 66.093,71;**
- **Quantificazione e adeguamento in diminuzione delle previsioni di entrata relative all'IMU (rispetto alle previsioni indicate nello schema di bilancio adottato dalla G.C.), a seguito delle agevolazioni introdotte per alcune tipologie di contribuenti, in sede di adozione della delibera Consiliare N. 62 del 25/11/2013;**
- **Adeguamento in diminuzione delle previsioni di entrata relative all'addizionale comunale IRPEF a seguito delle modifiche introdotte dal Consiglio Comunale dell'Ente in sede di adozione della delibera Consiliare N. 72 del 29/11/2013, (esenzione dell'addizionale per i redditi pari o inferiori ad euro 10.000,00), calcolate dallo scrivente organo di revisione in euro 68.827,92 (sulla base degli imponibili forniti dal MEF);**

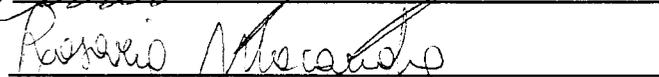
**Le superiori modifiche in diminuzione delle entrate, dovranno essere pareggiate dalla contestuale diminuzione degli stanziamenti di spesa della parte corrente del bilancio.**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Presidente



Componente



Componente

